

TARANTOSERA

«Meno incidenti: siamo la maglia rosa d'Italia»

mercoledì 10 settembre 2008

E' una campagna che funziona. "Un messaggio per non morire" ha colto nel segno. Sulle strade di Taranto e provincia si continua a morire, ma ci sono numeri che dimostrano quanto sia importante il cammino intrapreso e finché è possibile salvare anche una sola vita umana vale la pena continuare.

I dati sono davvero confortanti, se consideriamo il quadro orrorifico che in tutta Italia viene dipinto col sangue delle persone che perdono la vita negli incidenti stradali. Il territorio di Taranto si è rivelato l'unico in contro-tendenza rispetto al resto del Paese. Si registra infatti una riduzione del 6% circa (5.82%) del numero totale degli incidenti stradali (876 nel 2007 ed 825 nel 2008), del 28.6% in meno dei morti (14 nel 2007 e 10 nel 2008) e del 20% in meno dei feriti gravissimi (60 nel 2007 e 48 nel 2008). «Questi risultati — commenta Mario Balzanelli, responsabile del Set 118 e leader project dell'iniziativa — sono straordinari e ci permettono di presentare con orgoglio la risposta di questo territorio all'orrore delle stragi sulla strada: in questo Taranto, e la Provincia di Taranto, possono a buon diritto considerarsi maglia rosa a livello nazionale per la prevenzione stradale. Certo, non basta, occorre fare molto di più. Ma per quanto consapevoli del fatto che il cammino è tutto in salita, siamo estremamente soddisfatti e presenteremo presto il programma, ulteriormente rinnovato, dei lavori del secondo anno». «Sapevamo — dice sempre Balzanelli — di avere di fronte a noi un vero e proprio mostro devastante e formidabile da combattere, rappresentato dalla cultura della morte, in tutte le sue molteplici, e più assurde, manifestazioni e dalla dilagante frontiera del non senso, che di tale cultura è diretta espressione. Sino al primo anno, cioè sino al 30 maggio 2008, abbiamo registrato appena un lieve miglioramento statistico unicamente nei fine settimana. I risultati, invece, sono giunti, importantissimi, nel trimestre estivo di giugno, luglio ed agosto».